

VALERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALERI. Onorevoli colleghi! Io ebbi l'onore di far parte della Commissione che ha esaminato questo disegno di legge e concorsi pure perchè la proposta del Ministero di 900 mila lire fosse aumentata fino ad 1 milione e 400 mila lire.

In seno a quella Commissione io mi permisi di raccomandare che la costruzione di queste carrozze per il trasporto della corrispondenza e dei pacchi postali sulle ferrovie fosse fatta in modo più moderno, tenendo conto soprattutto della igiene di esse, avuto riguardo alla salute delle persone che debbono lavorare lì dentro di giorno e di notte. Allora mi permisi anche di raccomandare alla Commissione che la illuminazione fosse fatta un po' meglio di quella che si fa adesso: perchè non è umano che questi poveri disgraziati debbano perdere la vista anzi tempo. E poi ho raccomandato anche il riscaldamento delle vetture.

Attualmente la maggior parte di questi veicoli non sono riscaldati e gli impiegati debbono lavorare in una temperatura impossibile per parecchi mesi dell'anno. E la stessa raccomandazione ho fatto per quanto riguarda la respirazione: le vetture attuali hanno bisogno di essere maggiormente aerate. E soprattutto ho fatto una piccola osservazione tecnica che riguarda la bontà del materiale. Si tratta di una piccolissima differenza nella spesa di costruzione del veicolo, ma che è di grande vantaggio alla salute di chi deve starvi a lavorare.

Mi piace di ripetere oggi qui queste mie raccomandazioni, specialmente all'onorevole ministro, al cuore del quale mi appello: e spero che vorrà darmi buoni affidamenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

DE SETA, *relatore*. A me sembra di essermi reso interprete dei desideri espressi, in seno della Commissione, dal collega Valeri: tanto è vero che questi desideri ho espresso anche nella mia relazione, che ho presentato alla Camera.

Associandomi quindi alle giuste ragioni esposte dal collega Valeri, spero che la Camera approverà il disegno di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Riconosco la giu-

stezza delle osservazioni che sono state fatte dalla Commissione; ma debbo assicurare che per parte mia non ho mai cessato di sentire vivamente l'importanza di codeste osservazioni, anche prima che mi fossero fatte. Tanto è vero che, anche nello stato disgraziato in cui ci troviamo ora, ho curato in modo speciale che l'igiene di questi uffici ambulanti fosse bene rispettata; tanto che anche di recente ho fatto due severissime circolari alle direzioni di stazione, da cui dipendono il riscaldamento, l'illuminazione, l'igiene insomma di codesti uffici ambulanti, perchè tutto fosse fatto nel miglior modo possibile.

Oggi però che mi si accorda, con larga benevolenza, una somma anco maggiore di quella che avevo domandato, per la costruzione di nuovi veicoli, la Camera può essere sicura che i nuovi veicoli saranno costruiti secondo tutte le migliori norme e secondo tutti i suggerimenti dell'arte moderna, anche in codesta parte. Invece di 45 veicoli, spero di procurarmene circa 70; e codesti risponderanno, ne sono sicuro, non solo alle esigenze del servizio, ma anco a quelle della umanità, che dobbiamo particolarmente curare in riguardo ad impiegati, costretti a passare il giorno e la notte in codesti uffici ambulanti.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, dichiaro chiusa la discussione su questo articolo unico di legge.

(*La discussione è chiusa*).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta pomeridiana.

Discussione del disegno di legge: Concorso dello Stato nelle spese pel sesto Congresso internazionale di chimica applicata, da tenersi in Roma, nella primavera del 1906.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Concorso dello Stato nelle spese pel sesto Congresso internazionale di chimica applicata, da tenersi in Roma, nella primavera del 1906.

Si dia lettura dell'articolo unico di legge.

DE NOVELLIS, *segretario*, legge:

« *Articolo unico.* »

« È autorizzata la spesa di lire 60,000, da inscrivere in apposito capitolo della parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1905-906, colla